

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 2 al 9 Marzo 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 2 marzo 2008

4ª Domenica di Quaresima - Laetare



CRISTO: LUCE PER LE NOSTRE TENEBRE

La “luce” è uno dei simboli originali delle Sacre Scritture. Essa annuncia la salvezza di Dio. Non è senza motivo che la luce è stata la prima ad essere creata per mettere un termine alle tenebre del caos (Gen 1,3-5). Ecco la professione di fede dell'autore dei Salmi: “Il Signore è mia luce e mia salvezza, di chi avrò paura?” (Sal 28,1). E il profeta dice: “Alzati, Gerusalemme, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, la gloria del Signore brilla sopra di te” (Is 60,1). Non bisogna quindi stupirsi se il Vangelo di san Giovanni riferisce a Gesù il simbolo della luce. Già il suo prologo dice della Parola divina, del Logos: “In lui era la vita, e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta” (Gv 1,4-5). La luce è ciò che rischiarava l'oscurità, ciò che libera dalla paura che ispirano le tenebre, ciò che dà un orientamento e permette di riconoscere la meta e la via. Senza luce, non c'è vita. Il racconto della guarigione del cieco è una “storia di segni” caratteristica di san Giovanni. Essa mette in evidenza che Gesù è “la luce del mondo” (v. 5, cf. 8, 12), che egli è la rivelazione in persona e la salvezza di Dio - offerte a tutti.

Quando nasce un bambino, con felice espressione si dice che «è venuto alla luce». Solo questo passaggio permette la continuità della vita. Quando un uomo muore si dice che «si è spento». E' significativo che il linguaggio comune identifichi la vita con la luce e la morte con la tenebra. Luce e tenebre esprimono simbolicamente la condizione umana nelle sue contraddizioni: non solo vita-morte, ma anche verità-menzogna, giustizia-ingiustizia. Lo stesso avvicinarsi cosmico del giorno e della notte sta ad indicare la fondamentale importanza del rapporto luce-tenebra: avvolto nella tenebra il mondo perde la sua consistenza, le cose non hanno contorno né colore, l'uomo è cieco, inerte, afferrato da un senso acuto di solitudine, di smarrimento, di paura. Il primo bagliore risveglia la vita, la gioia e la speranza.

LUNEDÌ 3 marzo 2008

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario meditato
Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni. +Perin Pietro; +Bianchin Teresa e Gina;
Def.ti famiglia Gava Gino; +Sur Eusebia Palamino;
+Elodia De Luca; +Biscontin Attilio; +Toffolon Maria
cel l'1.

MARTEDÌ 4 marzo 2008

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Gava Giovanni, Giuseppina e famiglia; In
onore di S. Francesco.

MERCOLEDÌ 5 marzo 2008

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Caretta Silvia; +Scarabello Daniele e
Rovedo Armida.

GIOVEDÌ 6 marzo 2008

4ª settimana di quaresima

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 8.00 S. Messa

Intenzioni: +Vivian Adriano.

VENERDÌ 7 marzo 2008

4ª settimana di quaresima - PRIMO VENERDÌ

S. Maria ore 6.30 Lodi di quaresima
S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
S. Maria ore 9.00 S. Messa

DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Biscontin Emilio; +Verardo Pierina e
Biscontin Angelo; +Uljan Angela e Sfredo Giuseppe;
Def.ti famiglie Baraccetti e Canton.

SABATO 8 marzo 2008

4ª settimana di quaresima

DUOMO ore 18.00 S. Messa prefestiva animata dai
ragazzi di V°Elem. per la preparazione alla Comunione
soloenne.

Intenzioni: +Morandini Vittorio; +Pravisani Attilio e
Norina; +Vida Riccardoe Emma; +Biscontin Massimo e
Carmela.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30
fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.30 - 18.00

DOMENICA 9 marzo 2008

5ª Domenica di Quaresima

**DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima
ore 8.00, 9.30, 11.00 S. Messe**

**- ore 17.00 Vespri e Adorazione Eucaristica
- ore 18.00 S. Messa vespertina**

Intenzioni: +Conte Balilla e Marson Corinna; +Polles Antonio; +Fabbro Antonio; Ann Giuseppe Manghi; Ann Mozzon Ettore; +Turchet Arpalice e Moro Gino; +Verado Pierina.

VITA DELLA COMUNITA'

AZIONE CATTOLICA RAGAZZI

Sabato e domenica prossimi tutti i ragazzi con gli educatori e i genitori faranno una uscita presso la Casa di Tramonti di sotto. La S. Messa conclusiva sarà celebrata alle ore 15.00

AZIONE CATTOLICA ADULTI

Giovedì prossimo ci sarà la riunione formativa presso la sede in oratorio alle ore 20.45 continuando la lettura e commento della enciclica *Spe Salvi*.

CONFERENZA DI SAN VINCENZO

Mercoledì prossimo si terrà l'incontro di formazione dei vincenziani alle ore 15.00 presso la sede

ASSOCIAZIONE L'ARCOBALENO ONLUS

Sabato 8 Marzo alle ore 21:00 inizia presso la Chiesa Parrocchiale "SS. Vigilio e Martino" Via C. Colombo, 33 - Palse di Porcia - la compagnia teatrale "GIU' DAI COLLI" Unione ex allievi - Don Bosco Pordenone presenta: **TORNA A CASA TOMASO** - Sacro e profano in due tempi di Luciano Rocco.



AZIONE CATTOLICA ITALIANA Parrocchia di San Giorgio m – Porcia. Incontro con il S. Padre Benedetto XVI R O M A 2 - 4 maggio 2008

La nostra parrocchia organizza due pullman per partecipare all'incontro con il Papa. Iscrivetevi SUBITO in canonica

1 giorno PORCIA - ROMA

Di primo mattino ore 5.00 ritrovo dei Signori Partecipanti nel Piazzale della Chiesa, sistemazione sul bus, partenza via autostrada per ASSISI Pranzo al sacco e poi proseguimento per Roma, centro della vita politica culturale Italiana, con una straordinaria ricchezza di patrimonio artistico che ne fanno una tra le principali mete del turismo, sistemazione in Istituto alle porte della città, cena e pernottamento.

2 giorno R O M A

Prima colazione . Intera giornata dedicata alla visita città:(Si utilizzeranno i mezzi pubblici acquistando il BIG abbonamento giornaliero che permette di spostarsi senza limitazione oraria e di viaggi) Pranzo libero in città, Nel pomeriggio S. Messa presso la Basilica di S- Maria Maggiore . Rientro e Cena e pernottamento in Istituto.

3 giorno R O M A - PORCIA

Prima colazione in albergo. Mattinata dedicata alle liturgie in San Pietro, S. Messa, con partecipazione all'Udienza pubblica del Santo Padre. Partenza per il ritorno, pranzo libero in autogrill..L'arrivo e' previsto nella tarda serata.

Quota di partecipazione da 150 a 180 euro da definire in base al numero dei partecipanti

LA PAROLA DEL PAPA: *Cari fratelli e sorelle,..... Educare non è mai stato facile e oggi sembra diventare sempre più difficile: perciò non pochi genitori e insegnanti sono tentati di rinunciare al proprio compito, e non riescono più nemmeno a comprendere quale sia, veramente, la missione loro affidata. Troppe incertezze e troppi dubbi, infatti, circolano nella nostra società e nella nostra cultura, troppe immagini distorte sono veicolate dai mezzi di comunicazione sociale. Diventa difficile, così, proporre alle nuove generazioni qualcosa di valido e di certo, delle regole di comportamento e degli obiettivi per i quali meriti spendere la propria vita. ... Perciò anche nel nostro tempo educare al bene è possibile, ...intendiamo rispondere a quella domanda educativa che oggi avvertono dentro di sé i genitori, preoccupati per il futuro dei propri figli, gli insegnanti, che vivono dal di dentro la crisi della scuola, i sacerdoti e i catechisti che sanno per esperienza quanto sia difficile educare alla fede, gli stessi ragazzi, adolescenti e giovani, che non vogliono essere lasciati soli di fronte alle sfide della vita.Mi rivolgo a voi, cari genitori, per chiedervi anzitutto di rimanere saldi, per sempre, nel vostro reciproco amore: è questo il primo e grande dono di cui hanno bisogno i vostri figli, per crescere sereni, acquisire fiducia in se stessi e fiducia nella vita e imparare così ad essere a loro volta capaci di amore autentico e generoso. Il bene che volete ai figli deve poi darvi lo stile e il coraggio del vero educatore, con una coerente testimonianza di vita ed anche con la fermezza necessaria per temprare il carattere delle nuove generazioni, aiutandole a distinguere con chiarezza il bene dal male ed a costruirsi a loro volta delle solide regole di vita, che le sostengano nelle prove future. Così farete ricchi i vostri figli dell'eredità più preziosa e duratura, che consiste nell'esempio di una fede quotidianamente vissuta. Con il medesimo animo domando a voi, docenti dei diversi ordini di scuole, di avere un concetto alto e grande del vostro impegnativo lavoro, nonostante le difficoltà, le incomprensioni, le delusioni che troppo spesso sperimentate. Insegnare, infatti, significa andare incontro a quel desiderio di conoscere e di capire che è insito nell'uomo e che nel bambino, nell'adolescente, nel giovane si manifesta in tutta la sua forza e spontaneità. Il vostro compito, perciò, non può limitarsi a fornire delle nozioni e delle informazioni, lasciando da parte la grande domanda riguardo alla verità, soprattutto a quella verità che può essere di guida nella vita. Benedetto XVI*